



Regione Toscana

ALLEGATO A

Sistema Informativo Rete Scolastica

Approvazione Piano Territoriale - Nuovo Polo dell'Infanzia

Dimensionamento

ID	Zona	Codice e Denominazione P.E.S.	Tipologia Richiesta	Motivazione	Pri. Richieste	Pri. Interventi
13	Valdarno e Valdelsive - (Firenze)	FIAA870076 - CARLO LORENZINI COLLODI - Pontassieve	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>REALIZZAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DI UN POLO DELL'INFANZIA 0/6 LOCALIZZANDO NEL PLESSO "LORENZINI-COLLODI" DOVE GIÀ COESISTONO UNA SCUOLA STATALE E UN NIDO DI INFANZIA (NIDO RAGGIO DI SOLE COMUNALE A GESTIONE PRIVATA). IL PROGETTO DIDATTICO ELABORATO CONGIUNTAMENTE DA ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTASSIEVE E ENTE LOCALE È STATO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI (VERBALE DEL 04/05/2017) E DALLA GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI PONTASSIEVE CON D.G.M. N. 168 DEL 18/10/17.</p> <p>Si prevede l'istituzione del Polo presso la scuola dell'infanzia di Talente dove è possibile un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.</p> <p>Il medesimo percorso educativo interesserà Talente e il Servizio educativo per l'infanzia Fioridolfo di Gerbata. Le educatrici del Servizio per l'infanzia e le insegnanti della scuola dell'infanzia saranno coinvolte in iniziative di formazione omogenee, il coordinamento pedagogico territoriale favorirà l'omogeneità delle attività delle educatrici e delle insegnanti. Si prevede una realizzazione per fasi.</p> <p>Questo Polo consente di potenziare la ricettività dei servizi e il riequilibrio territoriale oltre a sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico.</p>	1	1
3	FIorentina SUD-EST - (Firenze)	FIAA86108C - IL TALENTE - San Casciano in Val di Pesa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>Nel complesso scolastico Altobelli ha preso forma il progetto educativo 0-6, supportato dalle modifiche intervenute sulla normativa nazionale e regionale: un sistema integrato di educazione e di istruzione che va dalla nascita fino ai 6 anni e che promuove la continuità del percorso educativo e scolastico. All'interno di un unico edificio coesistono due sezioni di scuola dell'infanzia statale ed una sezione di nido comunale. Il significato generale del progetto è quello di sviluppare un polo 0-6 laboratorio permanente di ricerca, innovazione e partecipazione sui temi della educazione e della crescita. Il sistema integrato 0-6 fonda le sue radici su un progetto pedagogico basato sul modello sistemico-relazionale che verrà sempre più declinato attraverso laboratori di copregettazione partecipata, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari e permanenti.</p> <p>L'idea di bambino sottesa è quella di un bambino che all'interno di spazi di relazione e di attività pensate e dotate di senso possa appropriarsi di modalità positive di interazione con l'altro da sé e con la diversità in senso lato. Per il prossimo anno didattico le educatrici e le insegnanti lavoreranno alla strutturazione di spazi educativi condivisi che creino opportunità comuni.</p>	1	2
16	VAL DI CORNIA - (Livorno)	LIAA81003B - ARCOBALENO - Campiglia Maritima	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)		1	1

	PIAA83005C - SC INFANZIA PARLASCIO - Casciana Terme Lari	Nuovo Polo dell'infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE: l'Amministrazione Comunale di Casciana Terme Lari intende istituire un servizio pubblico per la prima infanzia sul territorio comunale ottimizzando le risorse a disposizione tramite la realizzazione e l'utilizzo polivalente di un nuovo plesso scolastico destinato anche a sede di scuola dell'infanzia. Il progetto prevede di riunire in un unico nuovo polo scolastico 3 ordini di scuola. Il progetto di fattibilità selezionato dall'A.C. prevede la realizzazione di una scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in località Casciana Terme Via del Commercio, a Nord del nucleo abitato. Il progetto è stato studiato per essere realizzato in lotti. Con la deliberazione n.57 del 1.06.2016 l'A.C. ha conferito l'incarico per la redazione del progetto definitivo di un primo lotto comprendente la scuola primaria e sec. di primo grado. Con deliberazione 153 del 9.12.2016 è stato approvato il progetto definitivo. La gara per la realizzazione del polo scolastico è già stata indetta ed è in corso di aggiudicazione. La realizzazione del nuovo plesso scolastico è prevista in tempo utile per l'inizio dell'a.s. 2016/2017. L'A.C. ha comunque intenzione di completare la realizzazione di tutti i lotti previsti nel progetto di fattibilità e quindi anche la scuola dell'infanzia. Nel territorio comunale non esiste un servizio pubblico per la fascia 0-3 anni, ma solo 3 nidi privati accreditati. L'A.C. ha valutato la necessità di offrire alle famiglie un servizio per l'infanzia a gestione pubblica che offra garanzie di stabilità, agevolazione tariffaria, innovazione, partecipazione e apertura al territorio. L'offerta pubblica di servizi alla prima infanzia e di strutture per la scuola dell'infanzia è sostenibile nel tempo per i prossimi anni scolastici sulla base dei dati numerici dei bambini potenzialmente utenti desunti dall'andamento demografico. La riorganizzazione territoriale dei servizi scolastici che l'A.C. intende sostenere per i prossimi anni prevede che afferiranno al polo scolastico di Casciana Terme le frazioni di Capannina, Casciana Alta, Ceppato, Casciana Terme, Collemontano, Parlascio e S. Ermo che vedono una potenziale popolazione scolastica e per la prima infanzia in media di 25 bambini l'anno. È ragionevole supporre che il moderno polo scolastico e l'offerta di servizi pubblici per la prima infanzia (POLO INFANZIA) attrarrà potenziali utenti anche dai territori limitrofi.</p> <p>OBIETTIVO DEL PROGETTO: coniugare l'esigenza di dotare la scuola dell'infanzia di Casciana Terme di un nuovo plesso scolastico con quella di offrire un servizio per la prima infanzia pubblico sul territorio. La nuova opportunità prevista dal D.lgs 65/2017 è una sfida per l'A.C. che può consentire di ottimizzare le risorse disponibili per offrire l'opportunità di un percorso educativo e scolastico continuativo per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni. Il progetto che prevede la realizzazione di un polo scolastico che ospiti sia la scuola primaria e sec. di 1° grado da un lato e, in un'ala separata ma contigua il nido pubblico e la scuola dell'infanzia, consente di concentrare in un unico sito tutta l'attività scolastica ed educativa del territorio con i relativi vantaggi in termini sia di economia di infrastruttura sia di miglioramento della qualità della vita delle famiglie in merito alla cura dei figli. FINALITÀ: il polo per l'infanzia di Casciana Terme offrirà un percorso educativo coordinato e continuativo per bambini fino a 6 anni. La gestione del nido sarà pubblica e con l'I.C. di Casciana Terme Lari verrà stipulato un protocollo di intesa per la gestione degli spazi comuni e per la redazione della progettazione didattica ed educativa integrata da offrire agli utenti. Tutto il progetto (compreso il polo per l'infanzia) prevede la realizzazione di un edificio leggero, in legno e vetro, di altezza contenuta e con i colori e le forme del paesaggio circostante (basso impatto ambientale). Massimo sarà l'efficienza energetica (classe energetica A4). L'energia necessaria sarà quasi interamente autoprodotta attraverso l'impianto fotovoltaico installato in copertura. Il Polo per l'infanzia avrà spazi dedicati all'uso esclusivo del nido e altri spazi ad uso comune tra scuola dell'infanzia e nido. Uno spazio comune è l'agora urbanisticamente luogo di connessione tra il polo dell'infanzia e la città e a livello didattico ed educativo altro tra l'esterno e l'interno e spazio di condivisione di esperienze e di crescita personale del bambino. FINANZIAMENTO: l'A.C. ha finanziato la realizzazione del plesso scolastico di scuola primaria e sec. di 1° grado il cui costo ammonta a Euro 6.500.000,00, il costo stimato per il polo infanzia è pari a circa Euro 2.500.000,00.</p>	1
4	Valderra - (Pisa)	Casciana Terme Lari		1

15	Valdarno Inferiore - (Pisa)	PIAA810035 - VIA DEI MILLE - Santa Croce sull'Arno	Nuovo Polo dell'infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>"La strutturazione del Nuovo Polo 0-6 è fortemente legata all'impostazione pedagogica che i Servizi Educativi di Santa Croce sull'Arno hanno fatto propria nell'approccio ai servizi nella loro storia.</p> <p>Il Polo 0-6 sarebbe dislocato nei locali che attualmente accolgono le attività del Centro Bambini e Genitori "La Ghironda" e del CIAF Marco (attività educative 3-5 anni, 8-11 anni, laboratori studio, messaggio infantile, laboratori e consulenza con i genitori). La struttura, posta nel Centro Storico di Santa Croce sull'Arno, diverrebbe uno dei nodi di progettazione integrata territoriale, e permetterebbe al servizio 0-6 di progettare tutte le attività in forte collaborazione e sinergia con le realtà associative e commerciali poste nel centro, creando un sistema educativo autoportante e potenzialmente fortemente radicato nel territorio.</p> <p>La struttura di circa 450 mq totali è di proprietà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>La strutturazione di un servizio 0-6 in questo contesto, già abituato a lavorare sul potenziamento dei sistemi di relazione e sulla continuità educativa tra servizi contribuirebbe a potenziare ulteriormente un sistema educativo già ricco di per sé, e risentirebbe positivamente delle competenze e dei know-how accumulato in anni di esperienze educative dinamiche e stimolanti.</p> <p>Si andrebbe quindi a lavorare in una situazione già pronta ad accogliere un paradigma educativo innovativo come lo 0-6, e dove è già presente e condivisa una cultura della continuità anche formativa tra gli operatori 0-3 e 3-6.</p> <p>Lo scarto tra gli iscritti ai servizi per l'infanzia 0-3 e gli iscritti alle scuole dell'infanzia (3-6) è un elemento di criticità che necessita di un intervento formato e strutturato. Poder avviare un servizio che raccoglie (anche fiscalmente) servizio per la prima infanzia e scuola dell'infanzia sarebbe un elemento che darebbe il via all'abbattimento di tale gap. OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>La strutturazione di un servizio 0-6 avrebbe ricadute positive in termini di solidità sociale, e questo sarebbe un elemento centrale in una situazione in parte destrutturata come quella di Santa Croce sull'Arno - e in particolare del centro storico, dove la presenza di un'alta percentuale di famiglie straniere è talvolta percepita come un elemento negativo e potenzialmente sfavorevole in termini economici, culturali, sociali.</p> <p>La particolare dislocazione del servizio contribuirebbe anche a rivitalizzare in termini di successi e presenze il centro storico, e anche questo elemento potrebbe avere positive ricadute nel tessuto sociale e economico della città.</p> <p>La strutturazione del servizio 0-6 garantirebbe un progressivo consolidamento delle presenze nei servizi per l'infanzia, riequilibrando almeno parzialmente quei gap di iscrizioni tra 0-3 e 3-6, garantendo processi di accoglienza e inclusione profondi e ricchi in termini di relazioni e scambi di competenze, nonché un sostegno alla creazione, al mantenimento e al potenziamento di un sistema di rapporti sociali e di collaborazioni. Si fa presente inoltre che le due sezioni di scuola d'infanzia che sarebbero trasferite nel nuovo polo 0-6 sono due sezioni ex Pegasso poi statalizzate che attualmente sono dislocate nei locali della scuola secondaria di primo grado Banti. Tale locazione sacrifica gli spazi disponibili per la scuola secondaria che ha necessità di acquisirli.</p>	1	2
10	Pisana - (Pisa)	PIAA832054 - KEITH HARRING - Pisa	Nuovo Polo dell'infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>si richiede l'istituzione di un polo infanzia in continuità con i progetti che già esistono di continuità educativa tra le scuole dell'infanzia Harring e Caprini col nido Betti. Le due scuole dell'infanzia afferiscono al medesimo Istituto Comprensivo e sono adiacenti. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuola primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico</p>	1	3

			<p>CONTESTO: la scuola dell'infanzia "Mirò" (I.C. "Curtalone e Montanara") e il nido d'infanzia "Cipi" (privato accreditato gestito dalla Cooperativa sociale Amara) hanno sede nello stesso edificio (con accessi reciprocamente comunicanti e con la cucina per la confezione dei pasti in comune) situato nella frazione La Rotta del Comune di Pontedera. Rappresentiamo entrambi una opportunità educativa importante nel quadro dei servizi all'infanzia per tutti gli territori poiché usufruiscono del servizio non solo i bambini e le bambine della frazione ma anche del Comune e zone limitrofe. L'edificio è situato in un'ampia area con giardino attrezzato. PROGETTO CONTINUITA': è in atto da anni un progetto di continuità favorito da un'efficace integrazione fra pubblico e privato con l'obiettivo di favorire la socializzazione tra bambini della scuola e del nido per prevenire difficoltà durante il passaggio, facilitare l'inserimento, garantire la continuità educativa. Impartire a relazionarsi in modo corretto fra bambini di età diversa. Le sezioni interessate sono state quelle porie, cioè la sezione dei 3 anni e il gruppo nido all'ultimo anno. OBIETTIVI FORMATIVI: saperi muovere in un nuovo ambiente scolastico, familiarizzare con insegnanti e nuovi amici, accrescere le competenze relazionali, saper conoscere e rispettare le regole condivise, consolidare abilità sensoriali, percettive e cognitive, conoscere materiali e strumenti nuovi, esplorare ambienti nuovi, superare il disagio dato dalle situazioni nuove. METODOLOGIA: vita di relazione, attività ludiche, attività motorie, CONTENUTI: giochi, conversazioni, canti, letture di storie, incontro finale e festa. MATERIALI: libri, FINALITA': ubicazione della realtà educative in un unico edificio collocato in un'area ampia con spazi verdi adeguati, edificio di facile accesso ed identificato dalle famiglie come ottimale per la frequenza dei propri figli, tanto da richiamare famiglie dall'intero comune e dal territorio circostante. Realizzazione di un progetto di continuità come sopra descritto che vede una forte collaborazione fra educatrici del nido e insegnanti della scuola. Il progetto del POLO INFANZIA Vuole dare valore aggiunto alle condizioni favorevoli sopra descritte e realizzare una progettualità integrata superando la condizione di progetto rivolto solo alle sezioni ponte e limitato ad un periodo dell'anno. Il progetto prevede infatti un percorso formativo integrato per un servizio completo rivolto all'infanzia in età prescolare, superando la frammentarietà, si tratta di creare una sinergia relativa agli obiettivi e alle attività pur nella loro differenziazione in rapporto all'età. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie e il potenziamento dei rapporti con il territorio. Il progetto è condiviso fra Cooperativa sociale Amara, I.C. "Curtalone e Montanara" e Comune di Pontedera. INTERVENTI TECNICI: miglioramento sistemico, efficientamento energetico.</p>	2	4
5	Valdara - (Pisa)	PIAA83801V - FRAZ. LA ROTTA - Pontedera	Nuovo Polo dell'infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)		

14	Pisana - (Pisa)	PIAA811031 - FRAZ NODICA - Vecchiano	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>PREMESSA: il progetto per la realizzazione del polo per l'infanzia a Cascine di Buti nasce dalla consapevolezza che occorre considerare la dimensione della qualità come una componente strutturale della funzione di costo nella sua dimensione più allargata, per cui l'investimento economico che si compie nei servizi consente di accrescere il loro valore non solo verso il bambino, ma anche in senso più esteso, in quanto divergono contemporaneamente luoghi in cui la qualità del legame tra adulti e bambini si trasforma e dà vita a legami più ampi di natura sociale che arrivano a contaminare, in senso positivo, l'intera comunità. In questo senso la valutazione della qualità diviene un'occasione che può consentire di ri-orientare le caratteristiche e le finalità del sistema dei servizi, in relazione a presupposti di sostenibilità sia in termini economici che in termini di coesione sociale, in un contesto di maggior efficienza ed efficacia organizzativa e qualitativa.</p> <p>DIVERSIFICAZIONE DELLE OFFERTE E FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE: sulla base di quanto contenuto nella Legge 107/2015 (punto 1, 1.3 del sottocomma 181/b) per quanto concerne la compresenza del personale dei servizi educativi e dei docenti di scuola dell'infanzia, considerando le peculiarità organizzative dei nidi, centrate sulla routine, il progetto ipotizza la presenza di docenti che intervengono per 1/2 ore al giorno a metà mattina. L'intervento è ipotizzato per gruppi di bambini. AMBIENTE FISICO: il progetto intende prestare particolare attenzione alla costruzione di un percorso di sviluppo unitario che non può essere frammentato ma che richiede una progressiva e coerente maturazione. Sono da valorizzare dunque i momenti di conoscenza e di fruizione dei 2 ambienti vicinidiro e scuola dell'infanzia) situati in Via Eroi dello Spazio, località Cascine di Buti e collegati fra loro da un ampio spazio aperto a manito erboso. Avere due strutture attigue fornisce un'opportunità da cogliere e valorizzare poiché consente l'interdipendenza e l'interscambio tra spazi, persone e utenti. Lo spazio esterno consente di praticare attività motorie di ricognizione e scoperte della natura nelle sue molteplici forme e l'allestimento di un orto. Questi ultimi potrà essere vissuto e realizzato durante la mattina e/o in laboratori che includono la partecipazione non solo dei bambini iscritti al Polo, degli educatori e dei docenti, ma anche dei genitori, nonni e dai cittadini. L'ambiente fisico favorisce le relazioni, stimola le potenzialità e contribuisce a costruire quella dimensione di benessere e di sicurezza tanto necessaria nei momenti di crescita. Gli ambienti fisici saranno comunque rimodulati in relazione all'evoluzione delle competenze dei bambini e al prendere forma delle esperienze conseguenti alle intenzioni educative, avendo come obiettivo comune lo sviluppo dell'autonomia, l'indipendenza nell'uso dei giochi e la possibilità di muoversi liberamente ma in sicurezza. ARREDI E MATERIALE: viene scelto non solo per le caratteristiche funzionali e di sicurezza, ma anche per la capacità di veicolare in modo informale la scelta educativa e sollecitare esperienze.</p> <p>DESCRIZIONE DELLA GIORNATA: essa costituisce uno strumento che aiuta il personale a regolare il ritmo delle attività giornaliere e ad assolvere la funzione pedagogica. ASPETTI PEDAGOGICI LA CONTINUITÀ EDUCATIVA: l'esperienza sociale e di relazioni fra nido e scuola dell'infanzia permette ai bambini di imparare a rispettare le diversità e i differenti modi di risolvere i problemi. Tale capacità matura soprattutto quando è possibile sperimentare la relazione in maniera continuativa nel tempo e nello spazio. Il Polo assolve benissimo a questa funzione. Ci saranno momenti strutturati di programmazione congiunta tra educatori e docenti di attività comuni (dove dove i più piccoli sono stimolati dai più grandi e dove questi ultimi possono prendersi cura dei più piccoli in un ambiente fortemente gratificante ed incoraggiante. METODOLOGIE E RISPETTO DEI BISOGNI: scelta di metodi adeguati all'età e alle caratteristiche di ciascun bambino con flessibilità nell'uso delle metodologie prescelte (gioco, metodo euristico e del problem solving, setting laboratoriale), DIFFUSIONE E COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: sono previsti contatti con altre agenzie formative del territorio (ad es. scuola sec. di 1° grado di Buti dove già da diverso tempo gli alunni coltivano con il supporto di docenti ed esperti piante e telerie nella serra dell'istituto e allevano bachi da seta), con le famiglie (momenti di incontro, scambi comunicativi con il personale, scambi tra genitori del nido e della scuola), con le varie associazioni del territorio, scuole di musica, banda, con la biblioteca comunale, con le associazioni sportive, ecc. Lo scopo è quello di creare una rete educante che generi comunità. L'ottica di un sistema educativo territoriale integrato e plurimo, centrato su capacità e competenze specifiche di ciascun servizio accresce la consapevolezza della corresponsabilità di tutti gli attori in gioco nel processo di maturazione del bambino. Il polo deve inoltre orientarsi verso una programmazione sempre più pratica, attiva ed esperienziale. FORMAZIONE DEL PERSONALE: il polo si avvarrà di professionisti competenti e in possesso dei titoli richiesti e in formazione continua. Sarà supportato dai coordinatori pedagogici. Il gruppo di educatori e insegnanti condividono le scelte educative e si pongono in un'ottica unitaria. STRUMENTI: osservazione, progettazione, verifica, valutazione e documentazione. SERVIZIO ALLA FAMIGLIA: rapporto con le famiglie per indirizzare l'azione educativa e supportare la genitorialità. Il Polo verrà incontro alle esigenze delle famiglie attraverso un'azione di massima flessibilità sul piano di apertura. Il Polo si caratterizzerà inoltre per l'accoglienza della pluralità di identità legate alla cultura, al genere, e alla disabilità. MISURAZIONE DELLA QUALITÀ: avverrà periodicamente anche avvalendosi delle famiglie e avrà come scopo la revisione continua dell'offerta formativa.</p>	3	5
9	Pisana - (Pisa)	PIAA81402B - SC INFANZIA CECCHERINI - Pisa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>La scuola dell'Infanzia è adiacente al nido comunale e il personale delle due strutture lavora già insieme grazie a percorsi di formazione zonale sulla continuità educativa. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuola primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico</p>	2	6
8	Pisana - (Pisa)	PIAA83303T - B. CIARI - Pisa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>La scuola dell'Infanzia Ciari e il Nido Tonello condividono il medesimo giardino, e partiranno questi anno percorsi di sperimentazione didattica 0/6. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuola primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico</p>	3	7
14	Pisana - (Pisa)	PIAA811031 - FRAZ NODICA - Vecchiano	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	<p>Nella struttura di recente costruzione che ospita la Scuola dell'Infanzia sussistono tutte le condizioni strutturali per ospitare anche il nido. Esiste inoltre la possibilità di spostare proprio all'interno della struttura in nido Zeroto, consentendo una più semplice organizzazione delle attività di continuità educativa che sono già in essere</p>	4	8

7	Pisana - (Pisa)	PIAB1801N - VIA MONTE BIANCO - Pisa	Nuovo Polo dell'Infanzia (D.L. n° 65/2017 - art. 3)	quando sarà ultimata la costruzione della nuova Scuola dell'Infanzia il Comune di Pisa intende attivare un percorso 0/6 con il nido Albero Verde già attivo e funzionante nella stessa area urbanistica. Al momento la costruzione della struttura non è ancora stata avviata ma è ferma l'intenzione dell'Amministrazione Comunale andare avanti con il progetto. Si fa presente che adiacente al futuro polo sono presenti anche scuole primaria e secondaria di primo grado e che la scelta del polo risulta coerente con l'idea di polo didattico	5	9
---	-----------------	-------------------------------------	---	---	---	---